COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

24 Settembre

LA SICILIA

Ragusa

SABATO 24 SETTEMBRE 2022 — Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it





ECONOMIA

«Momento durissimo che incide sui redditi bassi Soluzioni ancora lontane»

L'assemblea dei delegati della Cgil di Ragusa fa il punto sulla grave crisi che sta investendo da vicino lavoratori e famiglie. Scifo: «Occorrono interventi».

MICHELE FARINACCIO pag. XIII

RAGUSA

Monitoraggio del ponte San Vito per evitare il rischio legato a crolli

MICHELE FARINACCIO pag. XIV

CHIARAMONTE

L'Avis locale stringe il gemellaggio con una consorella del Bresciano

RAFFAELE RAGUSA pag. XII



CALCIO

Il Ragusa torna in campo oggi arriva il Canicattì per il preliminare di Coppa

Gli azzurri di Raciti chiamati a fare dimenticare il passo falso interno in campionato. Ma l'avversario è di quelli da prendere con le pinze.

SALVO MARTORANA pag. XV

Teatro chiuso, forse riapertura entro l'anno

Vittoria. Tra due mesi saranno quattro anni che il Colonna ha chiuso i battenti per deficienze strutturali Alcuni lavori sono stati eseguiti ma ancora non tutte le procedure sono state completate come necessario

La Giunta Aiello è fiduciosa sul fatto che entro il 2022 si possa sbrogliare questo grosso nodo



Era il 23 novembre del 2018 quando, su disposizione della commissione straordinaria, furono chiusi i battenti del teatro Vittoria Colonna (l'interno nella foto) a causa di tutta una serie di deficienze strutturali aggravate dal maltempo abbattutosi in quei giorni sulla città. Dopo quasi quattro anni, l'attuale Amministrazione comunale auspica che, alla luce del completamento delle ultime procedure, la struttura possa di nuovo diventare funzionante entro l'anno, con tutta una serie di interventi utili per la cultura in chiave futura.

NADIA D'AMATO pag. XII

FIN CHE LA BARCA ANDAVA



Pozzallo. Il natante dei migranti posto sotto sequestro dopo uno sbarco Associazione di disabili lo chiede in affidamento per le proprie attività Ma trascorre troppo tempo e lo scafo si sfascia. I vandali fanno il resto

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XI

POZZALLO

Mensa scolastica monta la protesta delle mamme «Che disservizio»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. X

COMISO



Chiuso dal Nas dei Cc riapre dopo 7 giorni E' un ristorante della zona periferica

SALVO MARTORANA pag. X

Violate le norme di igiene e sanità Chiuso e riaperto

Comiso. I controlli disposti dal Nas dei Cc in un ristorante della zona periferica L'attività è rimasta bloccata sette giorni Sanzioni per quattromila euro al titolare

SALVO MARTORANA

COMISO. Un ristorante della periferia della cittadina casmenea è stato chiuso al pubblico per una settimana nell'ambito dei controlli disposti in ambito nazionale dal comando carabinieri per la tutela della salute presso l'attività di ristorazione pubblica. Il controllo è stato eseguito dal Nas carabinieri del comando interprovinciale di Ragusa, in collaborazione con personale della Stazione carabinieri di Comiso e dell'Unità complessa del servizio igiene alimenti e nutrizione dell'Asp 7.

«La misura - si legge nella nota dei carabinieri - si è resa necessaria a seguito dell'accertamento di gravi violazioni in materia di igiene e sanità riscontrate nei luoghi di preparazione, manipolazione e trasformazione di alimenti e destinate alla successiva somministrazione agli avventori, violando il "pacchetto igiene" introdotto con il regolamento europeo 852/2004 (carenze igienico sanitarie e strutturali-non corretta applicazione delle procedure predisposte in autocontrollo-mancato aggiornamento della registrazione sanitaria). Al titolare dell'attività commerciale sono state inoltre contestate sanzioni amministrative per un ammontare complessivo di 4.000 euro».

Dopo sette giorni il commerciante comisano ha sanato la situazione e il ristorante ha già riaperto i battenti.

I Nas (Nuclei antisofisticazioni e sanità dell'Arma), sono stati istituiti il 15 ottobre 1962, nel momento in cui si è presa coscienza del fenomeno delle sofisticazioni alimentari, che tanto allarme cominciava a destare nell'opinione pubblica. Al momento dispone di circa 900 unità specializzate, ripartite su una struttura centrale composta da comandante, ufficio comando e reparto operativo; 3 gruppi carabinieri per la tutela della salute (Milano, Roma e Napoli); 38 nuclei carabinieri antisofisticazione e sanità, presenti sull'intero territorio nazionale, con competenza regionale o interprovinciale, tra cui quello presente a Ragusa.

COMISO

Integrazione oraria per altri 95 dipendenti «Il Comune di Comiso ha accolto le richieste»

Intesa. La Cisl Fp illustra i risultati ottenuti grazie alla Giunta Schembari

COMISO. Un altro risultato positivo per i dipendenti del Comune di Comiso. A incassarlo, la Cisl Fp Ragusa Siracusa. Nelle giornate del 20 e 21 settembre, 95 dipendenti part-time hanno ricevuto la possibilità di potere contare su un'integrazione oraria strutturale grazie alla quale è possibile affermare che, al giorno d'oggi, nessun dipendente comunale dell'ente locale casmeneo svolge un orario settimanale inferiore a 24 ore.

A darne comunicazione il segretario generale della Cisl Fp Ragusa Siracusa, Daniele Passanisi, con la segretaria territoriale, Sandra Farruggio. Entrambi esaltano un buon risultato che sarà, certamente, il viatico per ulteriori tappe future, ancora in direzione dei dipendenti e del loro pieno soddisfacimento. Prossimo obiettivo, le 30 ore settimanali.



Daniele Passanisi (Cisl Fp)

"L'azione del nostro sindacato – dicono Passanisi e Farruggio – non si fermerà certamente a questo traguardo. L'impegno sarà quello di avviare sin da subito le incisive e necessarie trattative affinché, entro il mese di giugno 2023, tutto il personale part-time del comune di Comiso possa raggiungere le 30 ore settimanali". Inoltre, Passanisi e Farruggio aggiungono: "Esprimiamo un ringraziamento e rivolgiamo un plauso per l'operato svolto al sindaco, Maria Rita Schembari, e all'assessore al Bilancio, Manuela Pepi. Hanno ascoltato le richieste della Cisl Fp Ragusa Siracusa, instaurando un dialogo costruttivo e concreto. Tutto ciò ha permesso di restituire un po' di dignità ai lavoratori e, nel frattempo, è stato possibile garantire il miglioramento della qualità dei servizi alla comunità comisana".

L'Olympia Comiso comincia col piglio giusto

Basket. Il quintetto di Farruggio ha fatto un sol boccone in Coppa Sicilia della malcapitata Azzurra Pozzallo

Iurato e Vona hanno messo a segno 50 punti in due e già sembrano in grande forma

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. L'Olympia Comiso bagna con un chiaro successo l'esordio stagionale, in questo caso l'inedita Coppa Sicilia di Basket che quest'anno fa da prologo al campionato di C Silver. Il quintetto comisano ha vinto domenica scorsa 87-73 contro l'Azzurra Pozzallo che con Canicattì compone il girone D di Coppa Sicilia. Carmelo Iurato, 27 punti, e Davide Vona, 23 punti, hanno presentato il loro biglietto da visita, ma tutta la squadra ha offerto un'ottima prova a iniziare dal play Riccardo Nardi, 16 punti per lui, chiamato a sostituire un Giovanni Occhipinti che sarà ricordato a lungo dagli sportivi comisani della palla a spicchi.

Andrea Farruggio (9 punti), Lucio Salafia (8 punti), Sam Turner (2 punti) e Aurelio Gjuzi (2 punti) hanno completato il bottino di punti dell'Olympia che appare favorita a vincere il proprio girone e passare, pertanto, al turno successivo. La formula è quella del girone all'italiana ma con sole partite d'andata, sicché ciascuna delle tre squadre giocherà due partite, una in casa e l'altra fuoricasa, al termine si stilerà la classifica. La squadra allenata da Massimiliano Farruggio ha evidenziato una superiorità nei confronti del team pozzallese con gli esterni che sembrano già in forma campionato. In effetti da Iurato e Vona ci si attendono le conclusioni dal perimetro, soluzioni che dovrebbero scardinare le difese più arcigne quando si chiudono i varchi per le penetrazioni.

Disponendo di due torri come Turner e soprattutto Salafia (cm. 213), sarà comunque opportuno coinvolgerli molto nel gioco d'attacco in modo da caricare di falli i lunghi avversari. Certo, una rondine non fa primavera, siamo ancora alla prima partita ufficiale e neanche di campionato, per cui le squadre sono ancora in fase di rodaggio e alla ricerca della migliore condizione, ma il successo ottenuto dall'Olympia è beneaugurante e lascia sperare in una ulteriore crescita della squadra che, ovviamente, non è al massimo della forma. La sconfitta del Pozzallo, poi, non suona a condanna di un buon quintetto.

Il Città di Comiso predica la massima calma ma qualcosa è da rivedere, soprattutto dietro

Il caso. Verdearancio a 0 punti dopo 3 giornate. Violante: «Non ce l'aspettavamo»

COMISO. La prima sosta stagionale del campionato d'Eccellenza arriva propizia per il Città di Comiso a secco di punti. La squadra allenata da Gaspare Violante, infatti, ha subito tre sconfitte dopo le prime tre gare giocate. Una striscia negativa mal digerita da tutto l'ambiente verdearancio. La sosta, pertanto, è utile per riordinare le idee e recuperare qualche acciaccato.

Intanto, il portiere Armando Di Martino ha lasciato la squadra e già domenica scorsa contro la Virtus Ispica ha giocato Giovanni La Licata, classe 2000, finora "dodicesimo" di Di Martino, inoltre ha esordito il nuovo difensore centrale Saporito. Di Martino ha rescisso l'accordo col Città di Comiso e domenica scorsa ha già difeso la porta del Gela Fc. Adesso la società dovrà valutare se sostituire il portiere gelese ovvero dare fiducia a La Licata. Ritornando alle vicende di campionato, Violante osserva che «non era questo l'inizio di campionato che ci aspettavamo. Sapevamo che le prime sei partite sarebbero stato piuttosto complicate, ma non pensavamo di ritrovarci senza punti dopo tre gare. Ci consola l'aver giocato alla pari con Leonzio, Siracusa e Virtus Ispica».



Il portiere Giovanni La Licata



Il tecnico Gaspare Violante

Violante, comunque, qualcosa dovrà rivedere giacché i "numeri" dicono che il Città di Comiso ha realizzato 3 reti subendone 9, inoltre, contro Leonzio e Ispica ha subito gol pur trovandosi in superiorità numerica. Mercoledì prossimo in Coppa col Modica e poi alla ripresa del campionato col Taormina si potranno verificare sul campo i nuovi assetti studiati in questi giorni.

A. L.

LA MISSIONE AL SALONE DEL GUSTO TERRA MADRE DI TORINO

Le prelibatezze enogastronomiche degli Iblei hanno incontrato il favore degli addetti ai lavori

MICHELE FARINACCIO

Ampi consensi, nella giornata inaugurale del salone del gusto Terra Madre di Torino, si sono registrati alle attività promosse dal Libero consorzio comunale di Ragusa, in collaborazione con Slow food Ragusa, il consorzio dell'olio d'oliva Evo Dop Monti Iblei, il consorzio del formaggio Ragusano Dop, il Consorzio di tutela Cerasuolo di Vittoria Docg e Vittoria Doc ed il Comune di Ragusa.

«Abbiamo ricevuto l'apprezzamento di tantissimi visitatori ed esperti del settore - dichiara il commissario straordinario Salvatore Piazza - nonché i complimenti del fondatore di Slow food, Carlo Petrini, incontrato durante la cerimonia di inaugurazione della manifestazione internazionale. Una vetrina privilegiata sulla nostra provincia che mancava da anni, e che ha coinvolto non solo i prodotti di eccellenza dei tre consorzi presenti, ma anche i presidi Slow food che abbiamo promosso nello stand ibleo all'interno del Salone. Penso all'asino ragusano, alla cipolla di Giarratana, alla fava cottoia, al sesamo di Ispica, alla granita degli Iblei nonché ai prodotti da forno a partire dal pane di casa di Modica».

«Prodotti - dice ancora Piazza - in grado di raccontare la tradizione, la cultura, la bellezza paesaggistica e la biodiversità della provincia di Ragusa. Ringrazio pertanto tutte le persone che hanno lavorato con impegno alla riuscita di questo evento che proseguirà fino al 26 settembre con laboratori del gusto, degustazioni e focus sulle eccellenze del territorio ragusano». «Abbiamo puntato su tre eccellenze del territorio, come l'olio, il formaggio e il vino – ha aggiunto – si tratta di una vetrina delle più importanti per i nostri prodotti e non potevamo non essere presenti, quindi ringrazio chi si è attivato in questo senso». Durante la manifestazione sono in programma numerosi laboratori e degustazioni che permetteranno ai principali prodotti del territorio di essere conosciuti e apprezzati da un pubblico vastissimo di addetti ai lavori, com'è quello che si ritrova a Torino durante i giorni della kermesse. L'iniziativa ha visto un impegno di spesa di 20mila euro da parte dell'ex Provincia regionale di Ragusa mentre in misura minore ha contribuito il Comune di Ragusa.

IL BOLLETTINO ASP

Giarratana è tornata covid free

c.r.l.r.) L'ultimo bollettino Covid relativo alle giornate tra giovedì e venerdì mattina, non riporta di nuovi decessi di persone positive al Coronavirus. Resta quindi fermo a 624 il numero delle persone positive al Covid-19 decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda i dati del contagio, si registra un leggero aumento dei positivi che salgono a 418 (mentre ieri erano 415), di questi 411 si trovano in isolamento domiciliare e 7 sono ricoverati in ospedale (3 al Giovanni Paolo II, 3 al maggiore di Modica e 1 al Guzzardi di Vittoria). Da segnalare, inoltre, che Giarratana è tornata covid free.

IL PUNTO SUL COVID

Aumenta l'incidenza, Toscana e Piemonte a rischio

Sono 21.085 le nuove infezioni e 11 le aree esposte: «Vaccinarsi è vitale»

FEDERICA DI CARLO

ROMA. Nuovi vaccini aggiornati come quarta dose agli over12 che lo richiederanno ma tutti i i bivalenti sono ugualmente efficaci e non c'è motivo di fare distinzioni tra quelli formulati contro Omicron 1 e quelli contro Omicron 4 e 5, gli ultimi approvati. Con queste indicazioni una circolare del Ministero della Salute fa chiarezza su alcuni quesiti che le Regioni avevano sollevato per proseguire la campagna vaccinale. E mentre si avvicina il 30 settembre, la data della scadenza dell'obbligo di indossare la mascherina per salire sui mezzi di trasporto e entrare in ospedali, ambulatori e Rsa, i dati sull'andamento dei contagi esprimono un'inversione di tendenza con un aumento dell'incidenza, parametro chiave per l'analisi della pandemia.

Riguardo alle altre restrizioni ancora il vigore il prossimo termine riguarda lo stop dei protocolli di sicurezza sui luoghi di lavoro (31 ottobre) che tra le altre cose prevedono in alcuni casi la misurazione della temperatura all'ingresso e l'uso delle mascherine al chiuso in assenza del distanziamento. Fino al 31 dicembre invece il Green pass resta obbligatorio per operatori sanitari, ricoverati e visitatori negli ospedali e nelle Rsa. L'ultimo monitoraggio settimanale dell'Istituto Superiore di Sanità, indica che l'incidenza dei casi Covid-19 in Italia è passata a 215 ogni 100mila abitanti rispetto a 186 della settimana precedente mentre l'Rt è pari a 0,91, stabile rispetto a sette giorni prima. Il tasso di occupazione in terapia intensiva si conferma all'1,4%, quello relativo alle aree mediche scende al 5,3% dal 5,7%.



Tornano però le regioni classificate a rischio alto: due questa settimana - Toscana e Piemonte - e aumentano anche quelle a rischio moderato, salite a 11 da 2 di una settimana fa. Nelle ultime 24 ore inoltre sono stati registrate 21.085 nuove infezioni, riferisce il ministero della Salute. (Giovedì erano 22.527).

Le vittime sono 49, in calo rispetto alle 60 di giovedì. Il tasso è al 13,9% in lieve aumento. Più nello specifico le analisi del matematico Giovanni Sebastiani, dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M. Picone", del Cnr indicano che i casi sono in fase di crescita in 11 regioni e che quanto riguarda i ricoveri ordinari si prevede lo stop alla fase di decrescita entro cinque giorni. Di «leggera inversione di tendenza nel tasso di incidenza» parla il direttore della Prevenzione del ministero della Salute, Gianni Rezza rinnovando la raccomandazione a effettuare «le dosi di richiamo con i vaccini adattati alle varianti circolanti». E proprio in merito al proseguimento della campagna vaccinale, il ministero della Salute ha pubblicato la circolare sui nuovi vaccini.